



Decreto Dirigenziale n. 129 del 11/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "PROGETTO PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI UN SITO DI CAVA RIPORTATO IN CATASTO TERREI AL FOGLIO 12, P.LLE 97 - 100 - 101 - 102 - 106 - 191 - 192 - 229 - 365 - 374 - 549 - 561 IN LOC. SERRO DEI MORTALI DEL COMUNE DI TEORA (AV). PROPONENTE: ICAL S.R.L. - CUP 8441.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 106869 del 18/02/2019 contrassegnata con CUP 8441, la ICAL S.r.l. con sede in Nusco (AV) alla via S.Martino15, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, per il tramite del Genio Civile di Avellino, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al ***"Progetto per la ricomposizione ambientale di un sito di cava riportato in catasto terreni al foglio 12, p.lle 97 - 100 - 101 - 102 - 106 - 191 - 192 - 229 - 365 - 374 - 549 - 561 in loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora (AV)"***;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott.ssa geol. Francesca De Rienzo;
- c. che con nota prot. reg. n. 169792 del 15/03/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/03/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che sono pervenute:
- la nota della Soprintendenza di Avellino prot.7551 acquisita al prot.reg.213708 del 02/04/2019;
 - la nota della Soprintendenza di Avellino prot.10687 acquisita al prot.reg. 306085 del 15/05/2019;
 - la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 5330 acquisita al prot.reg.303698 del 15/05/2019;
- e. che, su specifica richiesta dell'ufficio Staff 501792 prot. reg. n. 341460 del 30/05/2019, la ICAL S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche con note acquisite al prot. reg. n. 460688 del 22/07/2019 e prot. reg.461771 del 22/07/2019 tenendo conto anche delle richieste contenute nelle note sopra citate.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/07/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito riportato:

“Il progetto di riqualificazione ambientale dell'area di cava sita in località Serro dei Mortali nel Comune di Teora (AV) prevede una soluzione progettuale che appare sovradimensionata rispetto alla finalità dell'intervento.

In particolare, la realizzazione di un rilevato che colma l'intera area di cava la cui realizzazione comporta il reperimento di un quantitativo ingente di materiale proveniente dall'esterno pari a 320.000,00 mc. non appare giustificata rispetto all'attuale morfologia dell'area di cava, per la quale si potrebbero ipotizzare soluzioni meno invasive. Inoltre, la profilatura del fronte di cava che comporta l'asportazione di un volume pari a 20.000 mc, destinato alla commercializzazione, non trova giustificazione alla luce della realizzazione del predetto rilevato sul medesimo fronte.

Alla richiesta di integrazioni in merito alla tipologia di materiale proveniente dall'esterno il proponente non ha riscontrato adeguatamente si è limitato a ribadire l'impossibilità ad oggi di stabilire una provenienza certa delle terre e rocce da scavo, affermando genericamente che si prevede di utilizzare solo i materiali per i quali la normativa corrente consente un riutilizzo compatibile con le lavorazioni di progetto.

L'ipotesi prevista in progetto di reperire all'esterno “materiale che necessita di prequalifica” prima dell'utilizzo ed il conseguente trattamento nelle vasche di prequalifica, esistenti nell'area di cava, pone dubbi sulla natura dello stesso materiale e di conseguenza sull'attività di prequalifica prevista che potrebbe rientrare in un'attività di trattamento rifiuti.

Per quanto sopra non essendo possibile escludere impatti negativi e significativi derivanti dall'intervento di che trattasi si propone di assoggettare il progetto di “Progetto per la ricomposizione ambientale di un sito di cava riportato in catasto terreni al foglio 12 p.lle 97 – 100 – 101 – 102 – 106 – 191 – 192 – 193 – 229 – 365 – 367– 374 – 549 – 562 in loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora (AV)” a Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa De Rienzo e della proposta di parere espresso dalla stessa, decide di assoggettare il “Progetto per la ricomposizione ambientale di un sito di cava riportato in catasto terreni al foglio 12 p.lle 97

– 100 – 101 – 102 – 106 – 191 – 192 – 193 – 229 – 365 – 367– 374 – 549 – 562 in loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora (AV)” alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.”;

- b. che l'esito della Commissione del 30/07/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente ICAL S.r.l. con nota prot. reg. n.499308 del 08/08/2019;
- c. che non sono pervenute osservazioni e/o chiarimenti da parte del proponente a seguito della soprarichiamata comunicazione di esito commissione ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- d. che la ICAL S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016, mediante bonifico del 07/12/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 501792 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/07/2019, il **“Progetto per la ricomposizione ambientale di un sito di cava riportato in catasto terreni al foglio 12, p.lle 97 - 100 - 101 - 102 - 106 - 191 - 192 - 229 - 365 - 374 - 549 - 561 in loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora (AV)”**, proposto dalla ICAL S.r.l. con sede in Nusco (AV) alla via S.Martino15, per le seguenti motivazioni:

“Il progetto di riqualificazione ambientale dell'area di cava sita in località Serro dei Mortali nel Comune di Teora (AV) prevede una soluzione progettuale che appare sovradimensionata rispetto alla finalità dell'intervento.

In particolare, la realizzazione di un rilevato che colma l'intera area di cava la cui realizzazione comporta il reperimento di un quantitativo ingente di materiale proveniente dall'esterno pari a

320.000,00 mc. non appare giustificata rispetto all'attuale morfologia dell'area di cava, per la quale si potrebbero ipotizzare soluzioni meno invasive. Inoltre, la profilatura del fronte di cava che comporta l'asportazione di un volume pari a 20.000 mc, destinato alla commercializzazione, non trova giustificazione alla luce della realizzazione del predetto rilevato sul medesimo fronte.

Alla richiesta di integrazioni in merito alla tipologia di materiale proveniente dall'esterno il proponente non ha riscontrato adeguatamente si è limitato a ribadire l'impossibilità ad oggi di stabilire una provenienza certa delle terre e rocce da scavo, affermando genericamente che si prevede di utilizzare solo i materiali per i quali la normativa corrente consente un riutilizzo compatibile con le lavorazioni di progetto.

L'ipotesi prevista in progetto di reperire all'esterno "materiale che necessita di prequalifica" prima dell'utilizzo ed il conseguente trattamento nelle vasche di prequalifica, esistenti nell'area di cava, pone dubbi sulla natura dello stesso materiale e di conseguenza sull'attività di prequalifica prevista che potrebbe rientrare in un'attività di trattamento rifiuti.

Per quanto sopra non essendo possibile escludere impatti negativi e significativi derivanti dall'intervento di che trattasi si propone di assoggettare il "Progetto per la ricomposizione ambientale di un sito di cava riportato in catasto terreni al foglio 12 p.lle 97 – 100 – 101 – 102 – 106 – 191 – 192 – 193 – 229 – 365 – 367– 374 – 549 – 562 in loc. Serro dei Mortali del Comune di Teora (AV)" a Valutazione di Impatto Ambientale."

2. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. DI trasmettere il presente atto:

- 3.1 al proponente;
- 3.2 al Distretto Idrografico Appennino Meridionale- Puglia;
- 3.3 alla Comunità Montana Alta Irpinia;
- 3.4 alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno- Avellino;
- 3.5 all'ARPAC dipartimento Avellino e Direzione Generale Campania;
- 3.6 al Genio Civile di Avellino;
- 3.7 al Comune di Teora;
- 3.8 all'ASL Avellino;
- 3.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio